

Objektyp: **BackMatter**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **88 (2019)**

Heft 4: **Storia, Letteratura, Lingua**

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Hanno collaborato

LAURA BORTOT (Vicenza, 1970) si è laureata in lingue e letterature straniere presso l'Università di Padova, specializzandosi in seguito nella traduzione letteraria. A fianco dell'attività di traduttrice dal tedesco tiene dei corsi di mediazione scritta e traduzione editoriale presso la Scuola superiore per mediatori linguistici di Vicenza. Ha tradotto una trentina di libri, spaziando dalla narrativa alla saggistica, tra cui *I miti svizzeri – realtà e retroscena* di Thomas Maissen, *Tamangur* di Leta Semadeni, *Anima di madre* di Gabriele Kögl, *Pesci d'aeroporto* e *Giorni vicini* di Angelika Overath.

MICHELE FAZIOLI (Bellinzona, 1947) si è laureato in scienze politiche all'Università di Losanna e ha intrapreso in seguito la carriera di giornalista presso la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana. È stato autore e produttore di svariati programmi radiotelevisivi e per vent'anni ha diretto le testate giornalistiche televisive. Ha ideato e condotto alcuni programmi "classici" della RSI come il domenicale *Controluce*. È oggi giornalista indipendente, collaborando con rubriche personali e articoli a riviste e giornali. In campo letterario ha ideato e dirige il «Circolo dei libri».

FERNANDO ISEPPI (Brusio, 1948) ha ottenuto la patente d'insegnante di scuola secondaria nel 1971 e nel 1981 ha conseguito il dottorato presso l'Università di Zurigo con una tesi dedicata ad Italo Calvino. Dopo avere insegnato a Dietikon, dal 1978 al 2013 è stato docente di italiano e storia presso la Scuola cantonale grigione a Coira. È stato redattore dell'edizione italiana della *Storia dei Grigioni* (2000) e ha curato la pubblicazione di *La mia biografia* di Tommaso Lardelli (2000) e del volume *Arte e paesaggio nei Grigioni* (2005).

ANDREA MARTOCCHI (Chiavenna, 1992) ha conseguito studiato all'Università degli Studi di Milano e ha quindi conseguito la laurea magistrale in linguistica teorica e applicata presso l'Università di Pavia. Nel 2018 è stato responsabile del progetto di ricerca «Piuronomastica: inventario linguistico dei toponimi del comune di Piuro». Si interessa in particolare di indagini sociolinguistiche sul campo per l'italiano contemporaneo e per i dialetti della Valchiavenna e delle aree limitrofe.

GIONATA PIERACCI (Roveredo, 1980) si è specializzato in scienze storiche medievali all'Università degli Studi di Milano con una tesi dedicata al passo di San Jorio. Precedentemente, dopo la maturità liceale, ha conseguito l'attestato federale di contadino; durante gli studi universitari ha lavorato come ispettore agricolo e collaborato agli scavi archeologici di Valasc (Roveredo). È docente di storia e geografia presso la scuola secondaria di Giubiasco, di cui cura l'orto didattico. È presidente dell'associazione «Orto a scuola» e dell'associazione culturale «Roré-San Vitor».

SERGIO ROIC (Sibenik - Croazia, 1959), trasferitosi nel Canton Ticino in giovane età, si è laureato in filosofia e lettere italiane all'Università di Zagabria. Scrittore e traduttore, è oggi titolare di una ditta che si occupa di traduzioni e di editing; per dodici anni ha collaborato come giornalista culturale al «Corriere del Ticino». Ha pubblicato le raccolte di racconti *Innumerevoli uomini* (1991) e *Il tempo grande* (2004) e i

romanzi *Il gioco del mondo* (2012; poi riedito con il titolo *Achille nella terra di nessuno*), *Omaggio a Paul Klee* (2013) e *Vorrei che tu fossi qui* (2017), ricevendo diversi premi e riconoscimenti in Svizzera e in Italia. Tra gli altri, ha tradotto dal serbocroato in italiano alcuni libri di Dusan Velickovic e di Andrej Nikolaidis. È co-presidente del PEN Club della Svizzera italiana e retoromanca.

WALTER ROSSELLI (Preonzo, 1965) ha studiato lettere retoromanze, iberoromanze e scandinave alle università di Friburgo e Zurigo. Dopo aver svolto varie attività, dal 2007 si è dedicato alla traduzione in svariate lingue e, più sporadicamente, alla scrittura; è inoltre autore di diversi saggi e articoli di critica letteraria. Tra le sue pubblicazioni si segnalano *Questione di memoria* (2017), *Babilonia sui generis* (2018) e *Contradas imaginarias* (2019). Ha tradotto libri romanci di Leo Tuor, Oscar Peer, Göri Klainguti ecc. e tradotto in lingua francese numerosi testi di Giovanni Orelli. Nel 2014 ha vinto il premio “Terra Nova” della Fondazione Schiller per la traduzione in francese di *La chasa veglia – La vieille maison* di Oscar Peer. È membro del consiglio direttivo dell’«Union per la litteratura rumantscha». Vive a Montreux.

MARCO SAMPIETRO (1976) è docente di latino e greco presso il Liceo “Alessandro Manzoni” di Lecco e cultore della materia in Letteratura latina e Storia della lingua latina presso l’Università Cattolica di Milano. I suoi interessi di ricerca prevalenti vertono sulla storia della Valsassina, dell’Alto Lario, della Valtellina e della Valchiavenna, con attenzione allo studio dei libri antichi. Si occupa anche di didattica del latino per gli editori Bompiani, Signorelli e Sansoni.

VINCENZO TODISCO (Stans, 1964) si è laureato in letteratura italiana e francese presso l’Università di Zurigo; nel 2011 ha concluso il dottorato presso l’Università di Berna con una dissertazione dedicata all’esperienza della scuola bilingue di Maloja (pubblicata nel 2013). Residente da lungo tempo a Rhäzüns, è docente presso l’Alta scuola pedagogica dei Grigioni; dal 1998 al 2003 è stato redattore unico dei «Quaderni grigionitaliani». Tra le sue opere quale narratore e romanziere si segnalano *Il culto di Gutenberg e altri racconti* (1999), *Quasi un western* (2003), *Il suonatore di bandonéon* (2006), *Rocco e Marittimo* (2011), *Il vento freddo dell’Altpiano* (2013). Nel 2005 è stato insignito del Premio grigionese di letteratura. Nel 2018 ha scritto la sua prima opera in tedesco *Das Eidechsenkind*.

GIAN ANDREA WALTHER (1945), di Promontogno, è stato durante quarant’anni insegnante di scuola secondaria in Bregaglia e per trenta presidente della Società culturale di Bregaglia, contribuendo in tale veste alla sua affiliazione come sezione della Pro Grigioni Italiano. Dal 2008 è custode del Palazzo Castelmur a Coltura e responsabile dell’Archivio storico ivi conservato. Per la sua importante opera di promozione culturale nel 2019 è stato insignito con la moglie Ivana Semadeni del Premio di riconoscimento del Cantone dei Grigioni.

La redazione

PAOLO G. FONTANA (1981), cresciuto nel Mendrisiotto, si è laureato in lettere moderne all'Università di Pavia. Qui nel 2011 ha concluso un dottorato in ambito storico-politico e politico-filosofico (pubblicazione parziale AUSE: *Karl Jaspers e la riunificazione tedesca: Ostpolitik e superamento dello stato-nazione*). È stato assistente alle cattedre di Metodologia delle scienze storiche a Pavia e di Storia dell'unificazione europea presso l'Università degli Studi di Milano e ha curato due volumi collettanei dedicati ad Altiero Spinelli e al tema del federalismo europeo nel pensiero politico della Resistenza. Dopo essere stato attivo nel mondo dell'editoria italiana e ticinese, dal gennaio 2014 lavora come collaboratore scientifico della Pro Grigioni Italiano a Coira; dal 2017 è inoltre caporedattore dei «Quaderni grigionitaliani».

SILVIA MONTEMURRO (1987), nata e cresciuta a Chiavenna, si è laureata in scienze giuridiche con una tesi in criminologia e possiede un diploma per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri; ha inoltre frequentato diversi corsi di sceneggiatura e scrittura creativa e tenuto laboratori di teatro e scrittura in Italia e in Svizzera. Ha pubblicato diversi racconti e romanzi, dall'esordio con *L'inferno avrà i tuoi occhi* (2013) fino a *La casa delle farfalle* (2018). Dal 2018 è collaboratrice regionale della Pro Grigioni Italiano in Bregaglia e dal 2019 redattrice dei «Quaderni grigionitaliani».

GIULIA PEDRAZZI (1982), nata e cresciuta nel Bellinzonese, si è laureata in storia e geografia all'Università di Zurigo con una tesi dedicata all'organizzazione territoriale nella Rezia Curiense e nel Vallese tra VIII e XI sec. Dal 2010 ha conciliato l'attività di redattrice del *Dizionario storico della Svizzera* con quella di storica indipendente, pubblicando contributi sull'emigrazione dei fornaciai malcantonesi (*Padroni del fumo*, 2010), sul mutuo soccorso nel Locarnese (*Come essere previdenti*, 2015) e sui servizi pubblici industriali del Bellinzonese (*Al ritmo dell'acqua*, 2019). È stata responsabile degli itinerari etnografici del Museo di Val Verzasca nonché iniziatrice del progetto «Le Camminostorie». Dal settembre 2019 è collaboratrice regionale della Pro Grigioni Italiano nel Moesano e redattrice dei «Quaderni grigionitaliani».

GIOVANNI RUATTI (1981), nato e cresciuto a Cles (Val di Non), si è laureato in filologia moderna e critica letteraria all'Università di Trento con lavori dedicati all'opera dello scrittore Antonio Moresco e alla produzione narrativa del poeta Valerio Magrelli. Oltre a diversi contributi comparsi su riviste regionali e nazionali italiane, è autore dello studio *Fenomeni carsici moreschiani* (2013) e dei testi della *Guida alle piante officinali della Valposchiavo* (2012). È stato attivo nell'ambito del giornalismo della Valposchiavo collaborando alla redazione di «ilbernina.ch» e in seguito come collaboratore esterno di «Il Grigione Italiano». Dal settembre 2016 è collaboratore regionale della Pro Grigioni Italiano in Valposchiavo e dal 2017 redattore dei «Quaderni grigionitaliani».

Qgi

Quaderni grigionitaliani
anno 88° / 4-2019

